

Interventi di Caritas Italiana in Bangladesh
Progetto Sanghoti (Integrazione) – Fase III
Promozione della salute fisica e psicosociale, delle opportunità di reddito, dell'istruzione
di persone vulnerabili della città di Khulna
Aggiornamento a febbraio 2019

Il Bangladesh copre un'estensione di 147.570 kmq e la popolazione è 162.911.000 (fonte: World Statistics Pocketbook 2016). È uno dei paesi più densamente popolati del mondo. La densità di popolazione è di 1251,5 persone per kmq. Il tasso di crescita medio annuo della popolazione è dell'1,2%. Le principali religioni praticate sono l'Islam (89,1%), la religione indu (10%) e vi sono inoltre due piccole comunità buddista e cristiana (0,9%). Secondo la Banca Mondiale, in Bangladesh il 31,5% delle persone vive al di sotto della soglia di povertà.

A partire dall'indipendenza nel 1971, le aree urbane del paese hanno registrato una massiccia crescita della popolazione. Gli slums sono sorti principalmente su terreni abbandonati o terreni governativi lungo i lati delle autostrade, all'interno di proprietà ferroviarie, lungo binari e attorno ai magazzini. Il numero di abitanti delle baraccopoli in Bangladesh è aumentato del 60,43% negli ultimi 17 anni. Secondo dati governativi del 2014, il numero di baraccopoli nel paese ammontava a 13.935, che accoglievano il 6,33% della popolazione urbana del paese. Il 17,88% degli abitanti delle baraccopoli non lavora o si occupa della casa, il 13,33% è studente, il 13,18% lavora nelle fabbriche di abbigliamento, il 7,58% è commerciante, il 6,92% è trainatore di risciò, e il 6,41% lavora come domestico. Nella città di Khulna, vi sono 1.134 slums, che accolgono l'8,34% della popolazione della città, ovvero più di 170.000 individui.

Negli slums, la popolazione vive una serie di criticità, tra cui:

- mancanza di strutture scolastiche adeguate: l'offerta di servizi educativi è più ristretta rispetto alla media della città, si registrano inoltre tassi di abbandono alti a fronte di scarsità di enti che offrono corsi di preparazione a un mestiere per chi decide di non continuare gli studi;
- mancanza di adeguate condizioni igienico-sanitarie: le latrine sono in gran maggioranza a cielo aperto. Vi sono alcune latrine di comunità, costruite dal comune, ma non sono sufficienti in base alla densità delle persone. La situazione igienica oltre ad essere inadeguata, è insicura per le donne;
- bassi redditi: il reddito medio mensile di una famiglia in baraccopoli è tra i 52 e i 62 euro (TDK 5000-6000);
- alta vulnerabilità sociale dei giovani: dal momento che i genitori fanno orari di lavoro molto lunghi, ragazze e i ragazzi restano a lungo soli, non sono seguiti nei loro percorsi di formazione e spesso abbandonano gli studi e/o rimangono coinvolti in attività illegali.
- condizioni abitative precarie: nessuna delle abitazioni costruite di lamiera e altri pezzi di scarto può essere considerata igienica e sicura.
- abbandono categorie svantaggiate: le persone anziane e le persone disabili sono le più trascurate poiché non possono guadagnare e/o spostarsi per guadagnare e dipendono dunque dagli altri membri della famiglia.

Caritas Bangladesh con il supporto di Caritas Italiana, ha completato un progetto pilota biennale (2013-2014) e un secondo di tre anni (2015-2017) nella città di Khulna, in Bangladesh. Il terzo progetto, in linea con i primi due, manterrà gli stessi obiettivi: miglioramento delle condizioni di salute e sociali, allo sviluppo economico, all'istruzione e al sostegno agli anziani poveri, alle persone e alle donne disabili in diversi reparti, specialmente i bassifondi di Khulna City Corporation e le aree adiacenti.

In questo contesto, Caritas Bangladesh ha lanciato un nuovo programma nell'agosto 2018 della durata di due anni il cui obiettivo principale è di sostenere gli individui vulnerabili negli slum di Khulna City. Il piano si propone di intervenire in 4 distretti del Khulna City Corporation con un budget totale di 25.000 Euro, grazie all'impegno diretto di alcune Caritas diocesane. Si tratta però solo di una parte del budget che è stato preparato da Caritas Bangladesh e che rimane ancora in buona parte da coprire: il reperimento di ulteriori risorse consentirà di garantire una estensione maggiore dell'intervento, secondo quanto richiesto.

In particolare gli obiettivi del programma sono:

- aumentare la consapevolezza e migliorare la condizione degli abitanti dello slum in materia di salute fisica e psico-sociale, sicurezza, istruzione, accesso ai servizi pubblici;

- migliorare le condizioni socio-economiche degli abitanti dello slum;
- migliorare le capacità di “fare rete” e la condivisione di obiettivi degli abitanti dello slum.



VOCE DI COSTO	COSTO IN EURO	% SUL TOTALE
Interventi igienico-sanitari e sensibilizzazione su corrette pratiche igieniche	5.958	23,8%
Miglioramento delle reti sociali e creazione opportunità di reddito	13.552	54,2%
Supporto a individui vulnerabili (ragazzi che hanno abbandonato la scuola, anziani e persone disabili) e attività di advocacy presso le autorità locali	1.474	5,8%
Costi di attuazione e supporto del programma in loco*	4.016	16%
TOTALE	25.000	100%

(*) Comprendono i costi nel paese di Caritas Bangladesh per coordinamento, gestione, monitoraggio, comunicazione, valutazione dei bisogni e logistica, necessari all’attuazione degli interventi in loco.

L’impegno di Caritas Italiana a sostegno di Caritas Bangladesh

Caritas Italiana appoggia gli interventi di Caritas Bangladesh grazie a donazioni private. In particolare, di seguito il dettaglio dei costi che è possibile sostenere con un’offerta a Caritas Italiana:

VOCE DI COSTO	COSTO
Bottiglia di disinfettante per potabilizzare acqua	0,40€
Contributo a uno studente dello slum per costi scolastici	20€
Contributo per aprire attività generatrice di reddito per una persona	62€